

IOP / NIOP e impatto sulle categorie OVF 10 dal 14.12.2025

Perché abbiamo un cambiamento?

Con l'attuazione della STI OPE in Svizzera, viene eliminata la duplicazione dell'efficacia tra PTC e STI OPE. Questo permette di raggiungere la coerenza tra le PTC CH e la STI OPE. Per le ferrovie della rete principale e complementare interoperabile, ciò comporta requisiti aggiuntivi per i redattori di regolamenti. La base di ciò è la riforma ferroviaria 2.2, regolata dalla Lferr, dall'OACF, dall'OA-Lferr e dalla STI OPE (DL UFT). Con l'entrata in vigore delle PTC 2025 il 14 dicembre 2025, la delimitazione dell'efficacia delle PTC rispetto al regolamento di esecuzione dell'UE sulla specifica tecnica per l'interoperabilità del sottosistema gestione e controllo del traffico (STI OPE) viene attuata negli impatti del diritto europeo.

Cosa significa TSI IOP?

TSI OPE sta per specifica tecnica di interoperabilità del sottosistema «Esercizio e gestione del traffico» ed è una parte importante del diritto ferroviario europeo. Questo regolamento UE stabilisce gli standard e le regole per il traffico ferroviario transfrontaliero al fine di armonizzare le regole di esercizio tra i paesi e semplificare e migliorare così il funzionamento delle ferrovie europee.

Cosa significa questo per i macchinisti della VTE 10 Cat. B e C?

Per le ferrovie che operano nel campo operativo della non-interoperabilità (**NIOP**), che include tutte le ferrovie a scartamento metrico, nonché le ferrovie a scartamento normale che non sono collegate alla rete ferroviaria internazionale. Queste continuano a operare secondo i regolamenti di servizio vigenti (PTC). Per le ferrovie che operano nel campo operativo dell'interoperabilità (**IOP**), parliamo, tra gli altri, delle nostre ferrovie a scartamento normale SBB, BLS e SOB, che sono collegate alla rete ferroviaria internazionale. Queste devono, a partire dal 14 dicembre 2025, operare secondo i regolamenti STI IOP del Ufficio federale dei trasporti (R IOP UFT). Per le ferrovie IOP e NIOP, La supervisione, la garanzia e il controllo spettano in questo caso ai gestori dell'infrastruttura (**GI**).

Ciò significa:

Il macchinista VTE 10 di categoria B o C deve, a partire dal 14 dicembre 2025, essere in grado di presentare un esame di regolamento (IOP R UFT) e l'esame di regolamento di servizio (PTC). Deve inoltre presentare un certificato di formazione che mostri che il macchinista rispetta le istruzioni dell'GI e dell'ITF, nonché il manuale operativo per la trazione che dirige. In linea di principio, ogni macchinista è responsabile della propria formazione e qualificazione. Di norma, il datore di lavoro è incaricato, secondo il sistema di gestione della sicurezza (SGS) e i requisiti di sicurezza vigenti, di qualificare correttamente e in modo appropriato i dipendenti.